

26 luglio e 2 agosto 2020 – 17^a e 18^a domenica ordin.

1Re 3,5.7-12; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52 - Is 55,1-3; Rm 8,35.37-39; Mt 13,13-21

“Il regno dei cieli è simile ad un tesoro nascosto”



Molti racconti parlano di fortunate scoperte e di uomini intelligenti che hanno saputo acquistare tesori. Anche Gesù propone queste immagini ai suoi discepoli per incoraggiarli nella scelta del regno di Dio, presentato come la scoperta più fortunata che un uomo possa fare. Il grande discorso del capitolo 13 di Matteo, che abbiamo ascoltato via via nelle ultime domeniche, termina con tre parabole sul regno. Sono tre racconti che vogliono presentarci, attraverso immagini comuni, la realtà profonda e nascosta dell'intervento di Dio, annunciato da Gesù. L'immagine del tesoro, usata nella prima parabola, nella tradizione biblica si trova soprattutto per designare il valore inestimabile della sapienza, obiettivo auspicabile della ricerca di ogni uomo. Il "campo" è un termine molto usato in questo

[Clicca qui per leggere il bollettino parrocchiale della settimana](#)